



**CORSO DI STUDIO IN MEDICINE AND SURGERY (ALIAS MEDICINE & TECHNOLOGY)
FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA**

**VERBALE DI CONSULTAZIONE CON LE ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTATIVE DELLA PRODUZIONE
DEI BENI E SERVIZI E DELLE PROFESSIONI e/o REFERENTI DI CICLI DI STUDI SUPERIORI**

Il giorno 27 Settembre 2021 alle ore 14, presso Presidenza Medicina e piattaforma teams (link https://teams.microsoft.com/l/meetup-join/19%3ameeting_NTlwYjEwOGMtY2M2NS00YzFILTlLOGItNWMMyNzMyNDFjYzI0%40thread.v2/0?context=%7b%22Tid%22%3a%22117b418d-fb21-416f-a85f-1e9ff725bf2c%22%2c%22Oid%22%3a%22228a4f522-080e-479d-b588-be13dee187b1%22%7d), si è tenuto l'incontro di consultazione tra i responsabili della Facoltà di Medicina e Chirurgia, i docenti di riferimento del nuovo CdLMCU, i responsabili della Facoltà di Ingegneria e le organizzazioni rappresentative della produzione dei beni e servizi e delle professioni, di riferimento.

All'incontro sono presenti:

Per la Facoltà di Medicina e Chirurgia

Il Preside Prof. Marcello Mario D'Errico; il Vice Preside Prof. Mauro Silvestrini; il Prof. Salvatore Amoroso quale Docente di riferimento per il nuovo CdS; le Proff.sse Simona Magi (SSD BIO/14) e Monia Orciani (SSD BIO/17) che hanno collaborato alla realizzazione del progetto didattico; la Prof.ssa Maria Gabriella Ceravolo quale Responsabile Assicurazione Qualità di Facoltà, la Prof.ssa Gaia Goteri – Presidente della Commissione Paritetica per la Didattica ed il Diritto allo Studio della Facoltà; la Prof.ssa Cristina Marmorale – Presidente del CdLMCU in Medicina e Chirurgia – la Prof.ssa Erica Adrario – Vice Presidente e Referente/Coordinatore della attività professionalizzante/abilitante del CdLMCU in Medicina e Chirurgia – il Dott. Daniele Messi – Tutore Didattico della AFP/TPV del CdLMCU in Medicina e Chirurgia, la Dott.ssa Laura Pierdicca – Responsabile della Divisione Rapporti con SSN e Formazione Post Laurea-Area Medica e la Sig.ra Loreta Gambini – Responsabile della Segreteria della Presidenza della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Per la Facoltà di Ingegneria

Il Preside Prof. Maurizio Bevilacqua; la Prof.ssa Laura Burattini – Presidente del CUCS di Ingegneria Biomedica

Rappresentanti della componente studentesca (studenti, dottorandi, specializzandi)

Studenti: CENTANNI MARCO, GHASEMI AVA, TROCONIS GABRIELA KIRAI

Per le organizzazioni rappresentative/referenti cicli di studio superiori:

per gli Ordini dei Medici Chirurghi e Odontoiatri delle Marche

la Dott.ssa Fiorella De Angelis (Ascoli Piceno) e la Dott.ssa Anna Maria Calcagni (Fermo)

Per le Aziende/Enti Sanitari Regione Marche

I Direttori Generali e Sanitari Aziende Sanitarie e INRCA Regione Marche Dott. Michele Caporossi (AOU Ospedali Riuniti AN), Dott.ssa Nadia Storti (ASUR AN) Dott. Andrea Vesprini (INRCA)

La discussione ha preso in esame:

- ✓ La denominazione del CdS
- ✓ I profili professionali e gli sbocchi professionali e occupazionali previsti per i laureati



- ✓ Gli obiettivi formativi specifici del CdS
- ✓ I risultati di apprendimento attesi e il quadro delle attività formative
- ✓ Eventuali indagini su dati Alma Laurea, opinioni delle aziende sui tirocini/assunzioni, studi di settore e altro

Descrizione dell'incontro

La progettazione del corso è stata illustrata ai partecipanti dal Preside che, dopo averne richiamato brevemente i principi ispiratori ha demandato al Prof. Salvatore Amoroso la descrizione dettagliata dell'intero progetto. Per i contenuti dell'area ingegneristica sono intervenuti il Preside della Facoltà di Ingegneria e la Prof.ssa Burattini.

Durante l'incontro è stato evidenziato che l'idea di progettare un nuovo Corso di laurea magistrale in *"Medicine and Surgery (alias Medicine & Technology)"* nasce innanzitutto dalla domanda di formazione in Medicina e Chirurgia in quanto in Italia il numero di domande degli aspiranti medici supera di gran lunga il numero dei posti disponibili. La seconda motivazione che sta alla base della progettazione di questo nuovo corso è stata dettata dal dibattito culturale e scientifico sviluppatosi attorno al tema dell'impatto che l'innovazione scientifica, sociale e tecnologica ha avuto sul settore delle Scienze della Vita e, in particolare, della Medicina. Da ciò l'esigenza di formare medici con competenze che, spaziando anche nei campi della robotica, della logistica, dell'ingegneria biomedica, della data science e dell'intelligenza artificiale, permettano ai nuovi professionisti di svolgere efficacemente il proprio ruolo in un contesto in continuo mutamento.

Il nuovo corso di laurea potrà contare sulle competenze e sull'esperienza delle Facoltà di Medicina e Chirurgia ed Ingegneria dell'Università Politecnica delle Marche e sulle risorse strumentali, tecnologiche e logistiche messe a disposizione dall'Ateneo.

Nello specifico, con riferimento al contesto territoriale, sono state esaminate e valutate le esigenze che in ambito medico e sanitario si sono riscontrate nel periodo di pandemia e che hanno richiesto il ricorso a percorsi e procedure che, in ambito ospedaliero e/o di assistenza domiciliare, rispondessero a requisiti di tempestività e precisione anche da remoto.

Da questa analisi è emerso che il sistema sanitario, con particolare riferimento alle "procedure medico/sanitarie", deve essere riorganizzato per adeguarsi, con rapidità, alle innumerevoli innovazioni che la transizione demografica ed epidemiologica e lo sviluppo delle tecnologie hanno richiesto anche all'ambito delle Scienze della Vita.

Discussione

Al termine della presentazione tutti gli intervenuti si sono dimostrati favorevole alla offerta del nuovo corso di studi; alcune osservazioni sono state poste da un rappresentante degli studenti.

In particolare:

"Grande interesse ed importanza per il nuovo corso di studi è stata sottolineata dalla Dott.ssa Storti e dal Dott. Caporossi - Direttori Generali dell'ASUR Marche e della Azienda O.U. Ospedali Riuniti di Ancona (Aziende ove trovano la maggior parte delle strutture cliniche a direzione universitaria). Il Dott. Caporossi ha dichiarato di ritenere il nuovo corso un progetto di ibridazione che porta a cancellare i confini delle Scienze e a pensare ad un universo "one and all" sinecologico, autoecologico ed ecobusiness. Ritiene inoltre che questa sperimentazione sarà una palestra di formazione anche per l'Azienda O.U. Ospedali Riuniti nel momento in cui dopo il triennio in cui i futuri medici affronteranno temi di bioinformatica, di intelligenza artificiale e big date saranno chiamati ad applicare questa ricchezza teorica e ad integrarla con i contenuti biologici e clinici propri dei corsi di laurea in Medicina e Chirurgia"



Il Sig. Centanni (rappresentante degli Studenti) sottolinea la necessità di un approfondimento sulla lingua di erogazione del corso e sulle strutture logistiche c/o cui dovrebbero svolgersi le attività professionalizzanti.

Altro aspetto che viene rilevato è il miglioramento del rapporto medico/paziente e l'assenza ordinamentale dei settori relativi all'area psicologica e sociologia oltre che economica.

A queste perplessità rispondono il Prof. Amoroso e la Prof.ssa Burattini rassicurando che:

a) per la lingua inglese oltre alle competenze già presenti c/o la Facoltà di Medicina ed Ingegneria saranno acquisite dalla Facoltà ulteriori risorse attraverso contratti esterni e implementazione dei rapporti già in atto con strutture straniere;

b) per i laboratori verranno utilizzati oltre allo skill lab della Facoltà di Medicina, anche i laboratori presenti c/o la Facoltà di Ingegneria ed utilizzati per i corsi triennali e magistrali del CdL in Ingegneria biomedica;

c) per ciò che concerne il miglioramento del rapporto medico/paziente la Prof.ssa Burattini ritiene che questo sia riconducibile anche alle cure personalizzate ed alla ottimizzazione delle procedure terapeutiche che attraverso le nuove e più ampie conoscenze della ingegneria biomedica il paziente potrà ottenere.

Il Prof. Amoroso oltre ad assicurare che tali aspetti verranno offerti con le attività didattiche elettive, evidenzia che gli ambiti psicologici, sociologici ed economici vengono già trattati nell'ambito dei vari insegnamenti (vedi oncologia, farmacologia, medicina narrativa, ecc.....)

La Prof.ssa Marmorale – Presidente del CdLMCU in Medicina e Chirurgia chiude gli interventi dichiarandosi certa che l'accurata progettazione del corso risponderà appieno agli obiettivi che la Facoltà si prefigge di raggiungere e raccomanda gli studenti di non assumere una immediata posizione di "critica" ma di porsi in uno stato di osservazione propositivo finalizzato a migliorare le criticità che probabilmente, trattandosi di un nuovo corso, si potranno riscontrare durante il percorso sessennale."

L'incontro si conclude alle ore 16

Il Preside Prof. Marcello Mario D'Errico

Il Responsabile della Segreteria di Presidenza Sig.ra Loreta Gambini